



Essere Comunità

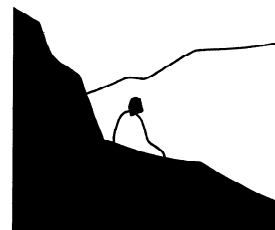
Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 - don Pierpaolo 347 2515724

www.parrocchiachiesanuova.it

per ricevere questo foglio via e-mail: info@parrocchiachiesanuova.it




« lo Spirito sospinse
Gesù nel deserto »

Anno 2021 - N. 8 - Domenica 21 Febbraio - I di Quaresima

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Marco (1,12-15)

 In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».



Un cinghiale in giro per la città durante il lockdown

TENAZIONE e PAROLA

Ciò che la tentazione suggerisce è sempre piacevole, almeno all'inizio, ma una volta che essa è stata "agita", i pensieri si fanno aridi e pesanti e nel proprio intimo si prova ancor più la sensazione di fragilità, confusione, tristezza e paura. Invece ciò che la Parola suggerisce come risposta al bisogno che proviamo, sembra all'inizio molto difficile da vivere, insipido e noioso, poi, però, fa maturare in sé la forza, produce serenità, leggerezza d'animo, lungimiranza, fiducia nella vita. Sull'esempio di Gesù, il dono della Quaresima ci propone da sempre un'opportunità per vivere la Grazia e imparare a essere liberi dall'abitudine a cui la tentazione, anno dopo anno, ci ha rassegnati: non è mai troppo tardi per stare nella vita in armonia con la creazione.

don Max

Da soli con le belve

Certamente ricordiamo le immagini delle bestie selvatiche che, durante il *lockdown*, si aggiravano indisturbate nelle città deserte. Normalmente le belve non convivono con l'uomo ma appena hanno la possibilità spuntano fuori. Ce lo racconta anche il vangelo con Gesù che va nel deserto e "sta con le bestie selvatiche".

È un'esperienza che possiamo sperimentare anche noi: appena creiamo uno spazio di "deserto" subito appaiono in noi delle belve che ci terrorizzano: «Ma che ci fate qui? Voi non dovrete essere qui!».

La prima belva che immediatamente spunta, appena entriamo nel silenzio, si chiama *fretta* e, appena un istante dopo, appare la sua amica: *noia*. Prenderci uno spazio di silenzio ci sembra una perdita di tempo: «Siamo persone impegnate, noi!». Sentiamo impazienza nelle gambe e nel cuore; la mente non vuole fermarsi. Eppure, proprio perché siamo persone impegnate, abbiamo bisogno di fermarci e di pesare bene le nostre azioni, i nostri pensieri, le nostre parole. Gesù trascorre i primi trent'anni della vita nel silenzio di Nazareth, e dopo il battesimo si ferma altri 40 giorni nella solitudine del deserto... con tutto quello che aveva da fare. Ma poi gli bastano tre anni per cambiare la storia dell'umanità.

Se sappiamo ricavarci tempi di silenzio nella nostra giornata spunteranno poi molte altre belve: le conosci? Forse si chiamano *pigrizia*, *intolleranza*, *controllo*, *ira*, *tentazione del superfluo*, *sensualità*, *rabbia*... ciascuno le può cercare dentro di sé.

Se non c'è uno spazio di "deserto" nella vita, normalmente non le riconosciamo; o meglio, spuntano fuori con violenza ma diamo la colpa (naturalmente!) agli altri, a ciò che c'è fuori di noi. E pensiamo (naturalmente!) che siano sempre gli altri a dover cambiare.

Se entro spesso a contatto con il silenzio, imparo ad ascoltare queste bestie selvatiche, le guardo negli occhi, imparo a conoscerle: non se ne vanno, ma diventano meno feroci, le so addomesticare un po'. E poi, in questo deserto, io non sono solo con le belve: ci sono anche "gli angeli che mi servono". Certo! sono accanto da chi mi vuol bene. Nel silenzio non dialogo tra me e me, ma sono in dialogo con chi mi vuole donare vita piena. Sono in dialogo con quella Parola che si chiama *Vangelo*, cioè una *bellissima notizia* che viene rivelata al mio cuore!

Ecco, imparo a creare uno spazio di silenzio in me; imparo a conoscere ciò che mi agita e a seguire ciò che mi dona vita vera.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 21 Febbraio - 1^a di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i ragazzi delle medie.*

LUNEDÌ 22 Febbraio - Cattedra di San Pietro, apostolo

ore 19.00 *S. Messa* - Sergio; Lovison Marco; Giacomello Francesco, Edvige e Alessandro; Borghero Gino, Gina e Antonietta; Zaira e Bruno; def. Fam. Zilio.

MARTEDÌ 23 Febbraio

ore 16.00 *S. Messa*

MERCOLEDÌ 24 Febbraio

ore 19.00 *S. Messa* - Bernardini Otello.

GIOVEDÌ 25 Febbraio

ore 16.00 *S. Messa* - Galeazzo Silvestro, Giuseppina e def. Famiglia.
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 26 Febbraio - Giornata di astinenza

ore 16.30 *Via Crucis in Chiesa*
ore 19.00 *S. Messa* - Amelia, Gino, Piero e Assunta.

SABATO 27 Febbraio

ore 18.30 *S. Messa festiva* - Berrino Giampietro; Cirillo Mario, Giannina e Mariarosa; def. Fam. Gava, Belpoliti e Cozzi.

DOMENICA 28 Febbraio - 2^a di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

#congentilezzaefiducia

Continuiamo a pubblicare le vostre testimonianze di "buon vicinato" con l'augurio che ci sia un vero contagio di gentilezza!

Alla mattina si spalancano le finestre per ricambio d'aria mentre svolgiamo i quotidiani lavori di casa. E per me e, la mia dirimpettaia, era uso, quasi quotidiano, scambiarsi il buongiorno, come va? tutto bene? un sorriso, un cenno di mano. Però, da due mesi non l'ho più vista. Il marito apriva e richiedeva. Qualcosa non va!!!! COVID? Sentivo il bisogno di far sapere loro di contare su me per qualsiasi necessità. Ma come? Il presentarmi alla loro porta come avrebbero reagito? Non volevo aggravare un qualcosa che già angosciava la loro vita. UN FIORE. Dal fiorista... ecco! Quella è perfetta. Con una delicata orchidea, e coraggio, suono alla loro casa. Stupore e commozione la loro reazione, lo scambio dei numeri del telefono e l'invito di tornare per stare in reciproca compagnia. La signora sta facendo la chemio, è senza la sua folta capigliatura ed è stanca fisicamente. Un tumore "molto cattivo", le ha portato via un seno. Se solo la mia presenza può darle piacere e distogliere il pensiero a quello che ha subito... con gioia suono il suo campanello.

Testimonianza firmata

Continuate a mandare le vostre testimonianze nella mail della parrocchia (info@parrocchiachiesanuova.it), o nella cassetta delle lettere o su WhatsApp.

Avvisi

• Catechesi

DOMENICA 21, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i ragazzi delle medie.

• I GIOVEDÌ DELL'ALLEANZA "L'alleanza Cosmica"

GIOVEDÌ 25, dalle 20.45 alle 21.30
in chiesa



Primo appuntamento di un itinerario settimanale proposto a **giovani e adulti** che trae spunto dalla *Fratelli tutti* di papa Francesco e dalle prime letture domenicali.

L'**Alleanza** è la **relazione d'amore** che il Padre ha compiuto in tutta la storia della Salvezza, fino a Gesù Cristo, e che continua a tessere con ciascuno di noi, personalmente.

Un tempo di preghiera e di riflessione per riscoprire questa relazione viva e vivificante.

Il percorso:

Giovedì 25 febbraio: **L'Alleanza cosmica**

Il desiderio di bene da parte di Dio è un dono che abbraccia tutta l'umanità e il cosmo. La grandezza e bellezza di questo dono richiedono riconoscenza e risposta generosa.

Giovedì 4 marzo: **L'Alleanza con tutta l'umanità**

L'obbedienza di fede di Abramo davanti a una prova tremenda viene accolta da Dio che in lui benedice tutti i popoli della terra, senza esclusione alcuna.

Giovedì 11 marzo: **Le dieci parole dell'Alleanza**

Le dieci parole nascono dall'agire di un Dio che sempre opera per la liberazione integrale dei suoi figli: «Ti ho liberato dalla schiavitù!». Il decalogo è una offerta di Alleanza.

Giovedì 18 marzo: **Le ferite all'Alleanza e la misericordia divina**

Il Signore ci raggiunge - premurosamente e incessantemente, si direbbe 'con gentilezza' - con i suoi messaggeri perché ha compassione del suo popolo. Anche Ciro, un non Ebreo, diventa strumento di bene per il popolo eletto, che si trovava in situazione di esilio... come migrante forzato, come straniero in terra persiana.

Giovedì 25 marzo: **Il cuore dell'Alleanza è l'Alleanza del cuore**

«Porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore», Così il Signore per bocca del profeta Geremia. L'Alleanza non è qualcosa di esterno e di imparatissimo: sgorga dal centro del nostro essere dove sta scritto che siamo figli sempre amati e perdonati. Tutti e sempre. Perché il Cristo, il figlio dell'uomo innalzato da terra (cfr vangelo) attira tutti a sé con il dono della sua vita.

Giovedì 1 aprile (Giovedì santo):

La nuova ed eterna Alleanza

Consegnandosi volontariamente alla passione, Gesù stabilisce una nuova ed eterna Alleanza che nulla potrà più spezzare, nemmeno il peccato. Tutto ciò che è dono autentico e libero resta per sempre.

• Le proposte per i ragazzi

I ragazzi che non hanno ancora avuto il bellissimo "Calendario per la Quaresima", lo possono ritirare in Parrocchia. Per tutti, c'è la **cassetta/salvadanaio** per raccogliere il frutto della nostra solidarietà

